



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“J. M. Keynes”

Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435

e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



A TUTTE LE FAMIGLIE E A TUTTI GLI STUDENTI

AL PERSONALE DOCENTE E ATA

OGGETTO: Informativa sulle procedure per casi sospetti COVID-19 e per casi di positività

Alla luce degli eventi di questo primo mese di scuola, con la presente si intende fornire un'informativa sulle procedure che scuola, autorità sanitarie e famiglie devono seguire nei casi *sospetti* da COVID-19 e in casi di *positività* accertati.

È necessario rimarcare però che in questi giorni, come da comunicato del CTS dell'11/10/2020, stanno venendo alla luce nuove disposizioni in relazione, per esempio, alla durata dell'isolamento (riduzione da 14 a 10 giorni) e all'effettuazione del test diagnostico per determinare la guarigione nei casi positivi (un solo tampone negativo anziché i due tamponi negativi).

Questo documento, pertanto, riporta le norme attualmente in vigore.

La presente comunicazione è lunga e articolata, ma si prega di leggere con attenzione. Si allegano anche due schemi esemplificativi delle procedure (**All. 1 schema procedura scuola, All. 2 schema procedura genitore**).

1. Caso sospetto da COVID-19 a scuola

Il protocollo di Istituto, <https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/901/documento/BOIS00800D>, è stato disposto anche in base alle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) n. 58/2020 Rev. del 28 agosto 2020, confermate dalla nota congiunta Regione Emilia-Romagna Direzione Gen. Cura e Salute e Ufficio Scolastico Regionale del 10/09/2020.

- a) I protocolli citati prevedono che nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C **o un sintomo** compatibile con COVID-19 in ambito scolastico, l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale, ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento e procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- b)
- c) Nel rapporto dell'ISS e dalla Nota della Regione, da noi ripresi, sono indicati **i sintomi più comuni di COVID-19** nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia (mal di gola), diarrea (ECDC, 31 luglio 2020). **Per chiamare i genitori, in assenza di febbre (in presenza di febbre si chiamano sempre i genitori) il personale scolastico valuta almeno due sintomi tra quelli indicati e anche l'intensità del sintomo, così come dichiarato dai ragazzi, oltre ad una valutazione complessiva dello stato di salute. Per maggiore tutela della sicurezza di tutti, in caso di dubbi, non avendo competenze mediche, si preferisce chiamare i genitori.**

- d) La famiglia, avvisata dal referente scolastico CoVID-19, sarà responsabile di condurre l'alunno a casa e di ricorrere al pediatra o medico di riferimento. **Sarà il medico curante a valutare, in base alla clinica, alla storia dell'alunno, al contesto familiare ed epidemiologico, l'opportunità o meno di richiedere il tampone per SARS-CoV-2 al DSP.** Questa valutazione è stata confermata dalla recente nota del Ministero della Salute del 25 settembre: "... in particolare, le indicazioni riguardano quattro scenari, che concorrono a definire un "caso sospetto", **anche sulla base della valutazione del medico curante (PLS/MMG) In presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale**". Pertanto, viene riconfermato il fatto che la valutazione, se trattasi di sintomatologia sospetta tale da rendere tempestiva la richiesta di test diagnostico, compete solo al medico e non certo alla scuola, e non può essere altrimenti. **I genitori devono contattare il pediatra o medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione dell'AUSL.**

Dai Protocolli e dalle disposizioni sanitarie vigenti si evince in modo molto chiaro che **la scuola non può, perché non ne ha le competenze, effettuare una valutazione diagnostica dell'opportunità o meno di eseguire il tampone, questa spetta al medico.** Alla scuola spetta solamente il compito e, anzi, il dovere, di rilevare eventuali sintomi tra quelli sopra elencati, così come dichiarati dall'allievo e chiamare i genitori. **I genitori a loro volta sono tenuti al ritiro da scuola del figlio e al contatto con il medico.** Sarà il medico, nella sua competenza professionale e nella conoscenza dello stato salute del proprio assistito, valutare se è il caso o meno di effettuare il tampone.

2. Caso sospetto da COVID-19 a casa

La valutazione dei sintomi di cui ai precedenti punti 1.a e 1.b spetta anche ai genitori nei confronti dei figli che manifestano malesseri a casa. **Si raccomanda una attenta valutazione preventiva a casa,** proprio poi per evitare non solo un potenziale rischio a scuola e nella collettività ma anche per evitare che sia la scuola poi a dover richiamare i genitori al ritiro del figlio, con tutti i disagi che questo comporta. Si richiama **la checklist https://web.keynes.scuole.bo.it/hp/attachments/article/555/Check_list_di_supporto_alle_famiglie.pdf e il Patto di Corresponsabilità <https://web.keynes.scuole.bo.it/hp/index.php/component/jdownloads/send/8-ptof/55-patto-educativo> modificato alla luce dell'emergenza COVID, dove si richiede che ciascuno per la propria responsabilità e competenza si assuma la verifica e il controllo di tutte le misure preventive anticontagio, compreso il controllo dello stato di salute dei propri figli e del rispetto da parte loro delle regole quali uso della mascherina, distanziamento e igienizzazione della mani anche fuori dal contesto scolastico.**

- a) **In presenza di febbre superiore a 37,5°C o uno o più sintomi di quelli elencati al precedente punto 1.b l'alunno deve restare a casa.** I genitori devono informare il pediatra (PLS) o il medico curante (MMG). I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. A questo punto si procede secondo il precedente punto 1.c: Il PLS/MMG, in caso di valutazione di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP; il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

3. Procedure successive all'esito della valutazione medica e/o del test diagnostico.

In base alla valutazione del PLS/MMG e dell'eventuale effettuazione del test diagnostico (tampone) da parte del DdP si possono verificare i casi sottoindicati. Si anticipa comunque che **anche in caso di tampone negativo, per il rientro a scuola a guarigione completata, è sempre necessario un certificato del medico rilasciato dal pediatra o dal medico curante, non basta il referto di esito negativo del test.** Vediamo nel dettaglio.

- a) **Esito positivo del tampone.**

In caso di positività con sintomi il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) avviserà il referente scolastico e l'alunno rimarrà a casa almeno 14 giorni in isolamento, fino a risoluzione dei sintomi ed esito negativo due tamponi nell'arco di 24 ore a fine isolamento, seguendo le indicazioni del DSP relativa alla riammissione in comunità (nella nuova indicazione del CTS ancora da confermare sono 10 gg. di isolamento e un solo tampone negativo). L'alunno rientrerà poi a scuola con **attestato del DSP di avvenuta guarigione**.

In caso di positività senza sintomi, idem come sopra. La nuova indicazione del CTS in caso di positivi asintomatici prevede che se il caso non si negativizza anche dopo tamponi al 10° e al 17° giorno, l'isolamento si interrompe comunque al 21° giorno con riammissione in comunità, sempre con attestato del DSP.

b) **Esito negativo del tampone.**

In caso di negatività, invece, il pediatra (PLS) o il medico di medicina generale (MMG) produrrà, una volta terminati i sintomi, **un certificato di rientro** in cui deve essere riportato il risultato negativo del tampone.

c) **Sintomatologia NON riconducibile a COVID-19.**

Qualora il PLS/MMG valuti che la sintomatologia non sia riconducibile a COVID e pertanto non valuti la necessità del test diagnostico, gestirà la situazione come normalmente avviene, indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro in comunità. Non è richiesta certificazione medica né autocertificazione della famiglia, per il rientro a scuola di sintomatologie non riconducibili a CoVID-19 ma è consigliabile solo, da parte del genitore, l'informazione inviata a scuola via e-mail (al docente coordinatore o alla vicepresidenza/segreteria).

*Le assenze di cui al punto a) e b) vanno giustificate tramite registro elettronico per motivi di salute fino al giorno di notifica dell'eventuale disposizione del Dipartimento di Salute Pubblica. In caso di positività al test e successiva notifica del Dipartimento di Salute Pubblica, sarà infatti la scuola a giustificare come **documentate** le assenze o, attivando la didattica digitale integrata, a documentare le presenze.*

Le assenze di cui al punto c) vanno, come di consueto, giustificate come assenze per motivi di salute.

4. Caso di positività di studenti frequentanti e/o di personale scolastico

A seguito della segnalazione di un caso positivo confermato, il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) contatta il dirigente scolastico ed effettua l'indagine epidemiologica con gli approfondimenti specifici per l'ambito scolastico verificando l'attuazione delle misure di prevenzione contenute nei Protocolli (distanziamenti, uso mascherine, igienizzazione, pulizia locali, ecc.). La scuola provvede alla pulizia e sanificazione straordinaria dei locali che hanno ospitato il caso positivo. Il DSP valuta e individua i contatti stretti e occasionali.

Un **contatto** di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 72 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso. Se il caso è asintomatico, il medesimo arco temporale è definito dall'effettuazione del tampone.

Nella scuola, laddove possano essere soddisfatte positivamente tutte le condizioni previste dai Protocolli riguardanti le misure anticontagio adottate (distanziamento, uso mascherina, igienizzazione delle mani e degli ambienti, areazione spazi, ecc.), **una classe può essere classificata come ambiente chiuso "sicuro" e i compagni di classe non rientreranno automaticamente nella definizione di contatti stretti**. Questa è la situazione più diffusa e che riguarda anche la nostra scuola.

- a) Nel caso di **contatti scolastici stretti**, più raro nella scuola ma possibile in certe specifiche situazioni valutate dal DSP per determinate tipologie di contatti e/o di non rispetto delle norme anti COVID, i contatti saranno posti immediatamente in quarantena (isolamento fiduciario) presso il loro domicilio per 14 giorni dall'ultimo contatto ed effettueranno due tamponi nell'arco delle 24 ore termine dell'isolamento, se negativi rientreranno in collettività con attestato DSP (nuova comunicazione del CTS dell'11/10/2020, riduzione a 10 gg. dell'isolamento e un solo tampone negativo);
- b) Nel caso di **contatti occasionali della classe**, situazione più frequente nella scuola per il rispetto delle norme anti COVID, potranno verificarsi diverse possibilità:

- *Caso di studente positivo*: tutti i compagni di classe saranno sottoposti a tampone urgente, sospenderanno la frequenza in attesa dell'esito (entro 48 ore):
- se **l'esito è negativo** per tutti, riprenderanno la frequenza scolastica in sorveglianza sanitaria con obbligo della mascherina, anche al banco, per 14 giorni dal contatto ed effettueranno nuovo tampone dopo 7 giorni, se ancora negativo proseguiranno le lezioni **con attestato di negatività del DSP**;
- se **l'esito è positivo** anche per un solo allievo, tutta la classe sarà posta in isolamento fiduciario per 14 giorni dall'ultimo contatto ed effettuerà un nuovo tampone prima del termine dell'isolamento, se negativo riprenderà la frequenza **con attestato del DSP**;
- per gli studenti che dovessero rifiutare l'effettuazione del tampone, sarà disposto l'isolamento di 14 giorni dal contatto con il caso positivo.

Il personale scolastico con contatto di caso (es. docente o altri contatti di caso con lo studente) sarà sottoposto a tampone urgente senza sospendere l'attività, in caso di esito negativo potrà proseguire l'attività lavorativa in sorveglianza sanitaria con obbligo di mascherina per 14 giorni ed eseguirà un tampone di controllo a 7 giorni dal primo. In caso di contatti occasionali di questa specie, si potrà anche evitare il secondo tampone di controllo.

- *Caso di personale scolastico positivo (es. docente o ATA)*:
- le classi di un docente positivo, o altre situazioni valutate dal DSP, verranno sottoposte a un solo tampone urgente e resteranno a casa in attesa dell'esito (il referto dovrà essere prodotto entro le 48 ore). Se l'esito è negativo riprenderanno la frequenza scolastica, rientrando in collettività con attestato DSP e in sorveglianza sanitaria con obbligo della mascherina, anche al banco, per un periodo non inferiore ai 14 gg. dall'ultimo contatto. Non si prevede in questo caso il secondo tampone dopo 7 giorni, a meno di valutazioni del DSP in base alla situazione specifica; se l'esito è positivo anche per un solo allievo, tutta la classe sarà posta in isolamento fiduciario per 14 giorni dall'ultimo contatto ed effettuerà un nuovo tampone prima del termine dell'isolamento, se negativo riprenderà la frequenza con attestato del DSP.
- i colleghi di un docente o ATA positivo, saranno sottoposti a tampone urgente senza sospendere l'attività, in caso di esito negativo potranno proseguire l'attività lavorativa in sorveglianza sanitaria con obbligo di mascherina per 14 giorni dal contatto.
- *I casi positivi*, anche successivi, verranno posti in isolamento domiciliare per 14 gg. e potranno rientrare in comunità, secondo le indicazioni del DPS, con esito negativo di due tamponi nell'arco di 24 ore a fine isolamento (nella nuova indicazione del CTS ancora da confermare sono 10 gg. di isolamento e un solo tampone negativo).

c) Si precisa che per i contatti esterni:

- I contatti stretti familiari di caso sospetto COVID non sono soggetti all'isolamento finché non sia stata confermata la diagnosi, anche se per precauzione è indicato che adottino tutte le misure di distanziamento e l'utilizzo di mascherina fino alla diagnosi, positiva o negativa, definitiva del caso; in caso di esito positivo, i contatti stretti saranno posti in quarantena precauzionale;
- I contatti stretti familiari di contatto di caso positivo possono svolgere normalmente la loro vita scolastica e lavorativa in attesa del tampone di controllo.

5. Screening della Regione Emilia-Romagna e prevenzione

Si ritiene molto importante fornire queste ulteriori informazioni riguardanti la prevenzione affinché il maggior numero di persone, genitori, docenti, studenti, personale ATA, possa aderire.

- La **Regione Emilia-Romagna** estende la propria azione di prevenzione e controllo contro il virus: ☐ **test sierologici rapidi in farmacia**, con esito in soli 15 minuti, disponibili **dal 19 ottobre e fino al 30 giugno 2021**, per la ricerca degli anticorpi anti SARS-CoV-2, destinati a una nuova, ampia, fascia di popolazione, con priorità per il mondo della scuola (genitori, familiari, studenti, personale scolastico). I test saranno gratuiti e si potranno prenotare nelle farmacie aderenti alla campagna di prevenzione. Chi risulterà positivo, farà il tampone nasofaringeo per la conferma o meno dell'eventuale contagio da Covid;
- **tamponi rapidi**, anche qui esito in 15-20 minuti, da utilizzare a **partire dal 26 ottobre nella scuola** e negli ambiti lavorativi pubblici e privati a maggior rischio, sia per aumentare ancora la capacità di screening sia per poter svolgere velocemente verifiche estese (per esempio a un'intera classe) in presenza di positività e quindi ridurre al minimo possibili quarantene o i tempi di avvio di qualsiasi misura di tutela;
- **campagna di vaccinazione antinfluenzale**, a partire dal **12 ottobre**, vista l'utilità che potrà avere nella gestione delle diagnosi Covid, essendo simili i sintomi a quelli dell'influenza, con prenotazione presso i propri pediatri o medici di medicina generale.

Per dettagli <https://salute.regione.emilia-romagna.it/notizie/il-fatto/test-sierologici-rapidi-in-farmacia>

Si raccomanda a tutti di scaricare, famiglie, studenti, personale scolastico, **l'App IMMUNI**. È un atto di responsabilità civica collettiva che consente di riconoscere tempestivamente i rischi di contagio e mettere immediatamente in campo tutte le procedure per contenerli. Si può scaricare l'app al link <https://www.immuni.italia.it/>. E' necessario avere almeno 14 anni, se si hanno almeno 14 anni ma meno di 18, per usare l'App si deve avere il permesso di almeno uno dei genitori o tutor parentali. Inoltre, è da tenere presente che l'App Immuni non invia notifiche automatiche, ma bisogna consultarla quotidianamente.

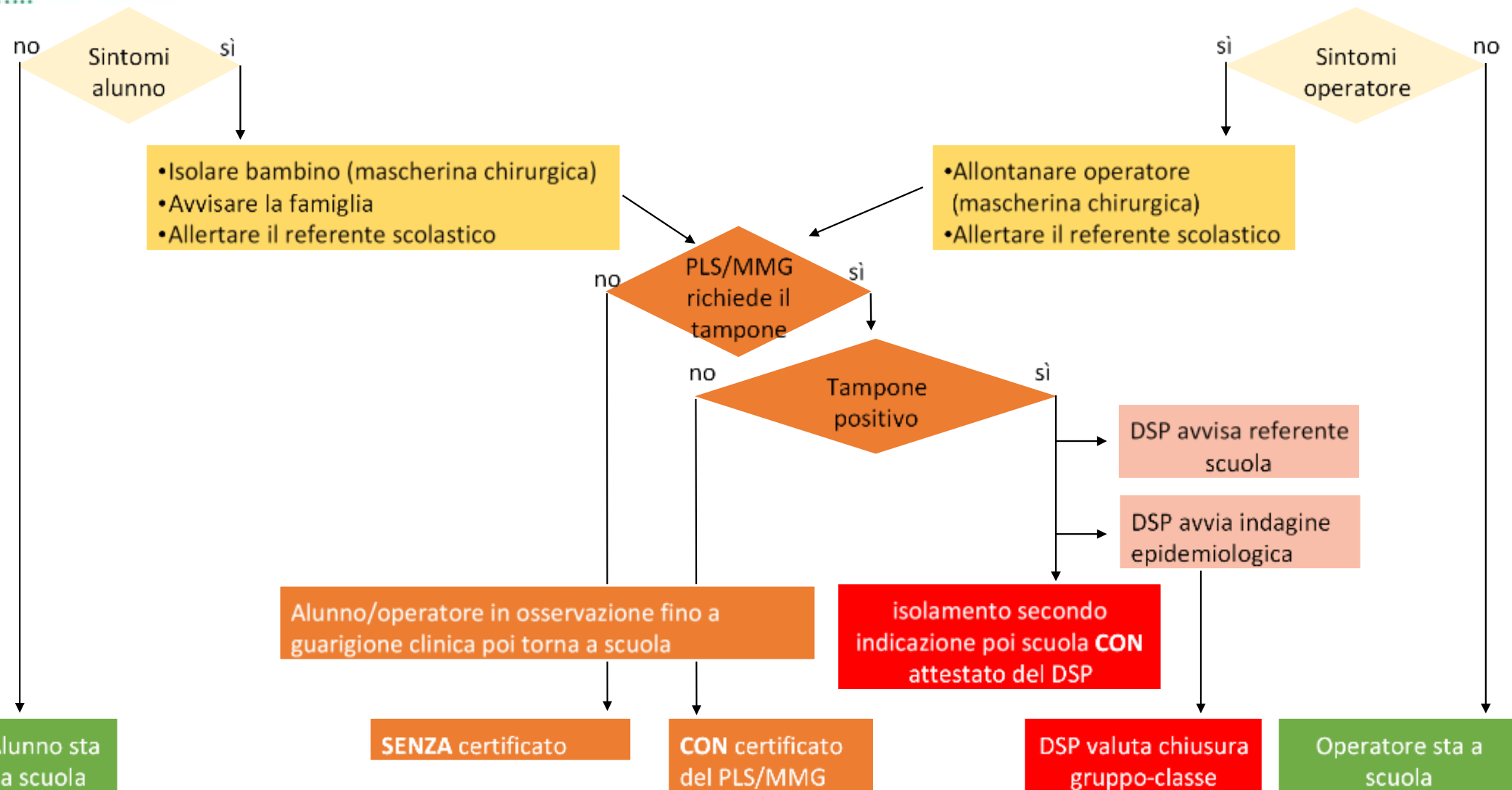
A disposizione per ogni richiesta di chiarimento, si porgono distinti saluti.

All. 1 Schema procedura scuola

All. 2 Schema procedura genitore



Scuola





Genitori/tutori

